



CITTÀ DI BAGHERIA
Provincia di Palermo

ESTRATTO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del Registro DATA: 29/07/2015	OGGETTO: Regolamento del Question Time del cittadino - APPROVAZIONE -
--	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** dalle ore **10:25** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n° **40738 del 15 luglio 2015** ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali ed in aggiornamento del 21/07/2015.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	VELLA MADDALENA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO	x	
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE		x	21	AIELLO ROMINA	x	
7	ALPI ANNIBALE		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	GARGANO CARMELO	x		23	VENTIMIGLIA MARIANO		x
9	LO GALBO MAURIZIO		x	24	CASTELLI FILIPPO		x
10	D'AGATI BIAGIO	x		25	D'ANNA FRANCESCO	x	
11	BARONE ANGELO	x		26	GIULIANA SERGIO	x	
12	GIAMMANCO ROSARIO		x	27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	CLEMENTE CLAUDIA	x		28	BAIAMONTE GAETANO	x	
14	MAGGIORE MARCO	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti n.22

Consiglieri assenti n.08

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente.

Assiste il Segretario Generale, dott.Eugenio Alessi.

Il Dirigente del I Settore sottopone la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Visto lo statuto comunale, approvato con atto deliberativo consiliare n. 58 del 17/05/2004;
Visto l'art. 19 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e per l'esercizio delle funzioni dei Consiglieri Comunali, adottato con deliberazione consiliare n. IO del 24/01/1996;

Visto l'art. 8 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni consiliari;

Richiamata la legge 7 giugno 2000, n.150 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che, al fine di promuovere ogni utile iniziativa per consentire il diritto di accesso e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica del Comune, si rende necessario istituire una forma di confronto diretto tra questi e i rappresentanti dell'Istituzione;

Visto il regolamento elaborato dalla I Commissione Consiliare avente per oggetto **"REGOLAMENTO SUL QUESTION TIME DEL CITTADINO"**

Preso atto del d.l. 267/2000;

Visto il d.l. 165/2008

PROPONE

di approvare il **"REGOLAMENTO SUL QUESTION TIME DEL CITTADINO"** composto da 12 articoli, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale

Ai sensi della L.R. n.30 del 2000 si esprimono i pareri di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
f.to Bartolo Di Matteo

In merito alla regolarità tecnica e contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente del I Settore
f.to Vincenza Guttuso

CITTÀ DI BAGHERIA

PROVINCIA DI PALERMO



REGOLAMENTO SUL QUESTION TIME DEL CITTADINO

Premessa

La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Alcune azioni dell'Unione Europa sostengono la partecipazione diretta dei cittadini e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra pubblica amministrazione e cittadini. Il principio della partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa sancisce quattro diritti fondamentali: il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione. La Legge 7 giugno 2000, n. 150, nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto il diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva.

Finalità

L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della Comunità, agendo attraverso l'esercizio del potere in modo trasparente: si parla di finalizzazione dell'agire pubblico. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo alla parte privata, il cittadino, di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge. L'attività amministrativa viene, dunque, a regolamentarsi nel pieno rispetto del cittadino, in un rapporto di parità e di scambio partecipativo, dovendo limitare il suo potere in relazione ai principi di correttezza e buona fede.

Art. 1 Definizione

Il Comune di Bagheria intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi. In attuazione dei principi di Partecipazione del Cittadino alla vita pubblica della propria comunità, garantiti dallo Statuto del Comune di Bagheria, viene creato uno strumento definito "Question Time". Il Question Time ha la finalità di consentire ai Cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di pubblica utilità, al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art. 2 Soggetti Beneficiari: chi può partecipare al Question Time

Hanno diritto a partecipare al Question Time coloro i quali abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e che siano:

1. residenti nel territorio del Comune di Bagheria;
2. non residenti, ma esercitano stabilmente nel Comune la propria attività di lavoro o di studio.

I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o da associazioni, queste ultime intese ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Comune di Bagheria. Sono esclusi dal diritto di partecipazione al Question Time i consiglieri comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Art. 3

Oggetto del Question Time

I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che abbia attinenza con la pubblica utilità, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, e nel rispetto delle norme a tutela della Privacy. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati da sedute di Question Time precedenti, ad eccezione dei casi di aggiornamento riguardanti particolari iter esecutivi.

Art. 4

Destinatari delle domande dei cittadini e presentazione delle interrogazioni

1. Le interrogazioni dei cittadini vanno rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi stabiliti dal presente regolamento.
2. Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'ufficio di presidenza riceve e valuta le interrogazioni presentate dai cittadini ed elabora specifica motivazione scritta per le interrogazioni escluse dalla trattazione. Il Presidente del Consiglio durante la seduta renderà note tali motivazioni. Sono escluse automaticamente le interrogazioni che trattino di fatti privati o personali di uno dei destinatari o che esulino dalle competenze del destinatario stesso.
3. Le Interrogazioni vanno presentate almeno una settimana prima della convocazione del question time cittadino. Le interrogazioni che non verranno presentate entro tale limite, saranno discusse nella seduta successiva.
4. Non saranno ritenute valide eventuali interrogazioni presentate durante lo svolgimento della seduta.
5. Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta Comunale per fare le sue veci o formulare risposta scritta di cui verrà data lettura dal Presidente del Consiglio.

Art. 5

Modalità di Partecipazione al Question Time

I cittadini di cui all'art. 2 del presente regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti stabiliti dell'art. 3 del presente regolamento:

- presentando una richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bagheria, per mezzo di un modulo prestampato, che costituisce l'allegato A del presente regolamento, reperibile sul sito ufficiale dell'Ente e all'ufficio protocollo del Comune di Bagheria.
- Inviando alla Posta Elettronica Certificata della Presidenza del consiglio ed all'indirizzo email certificato dello sportello U.R.P. l'allegato compilato che è possibile scaricare dal sito del Comune Di Bagheria;

E' possibile allegare altri documenti al momento della presentazione dell'istanza.

Art. 6

Iter dell'interrogazione

La proposta viene presa in carico dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o per mezzo di posta elettronica certificata e tempestivamente smistata al Presidente del Consiglio e all'organo interrogato, il quale risponderà oralmente durante la seduta del Question Time.

Art. 7

Procedura di risposta

La modalità di risposta segue l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza dei cittadini.

Art. 8

Modalità di convocazione della seduta del Question Time

Il presidente del consiglio, dopo aver convocato l'ufficio di presidenza, valuta le interrogazioni pervenute e convoca la seduta del Question Time cittadino. Il Presidente del Consiglio, dopo aver convocato la seduta del Question Time Cittadino, ne dà comunicazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che a sua volta avviserà il cittadino interrogante utilizzando uno dei recapiti riportato nel modello prestampato presentato. L'avviso di convocazione della seduta del Question Time seguirà lo stesso iter dell'avviso di convocazione della seduta del Consiglio Comunale (avviso ai Consiglieri Comunali e alle istituzioni interessate, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente).

Art. 9

Modalità di svolgimento della seduta del Question Time

Le sedute del Question Time si tengono nell'Aula Consiliare prima della seduta del Consiglio Comunale in seduta di Question Day per i consiglieri.

Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di 10 minuti, così suddivisi:

- 3 minuti all'interrogante per esporre la domanda;
- 5 minuti all'interrogato per rispondere;
- 2 minuti all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione/insoddisfazione e avere l'ultima parola.

La seduta del Question Time ha una durata massima di 50 minuti, corrispondenti alla valutazione di massimo cinque risposte.

L'interrogato può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale per fare le sue veci. Non è prevista la delega per il cittadino interrogante. In caso di assenza del cittadino interrogante, la proposta di interrogazione viene rinviata alla seduta successiva; in caso di assenza dell'interrogante anche nella seduta successiva, la richiesta di interrogazione viene archiviata. La seduta del Question Time è aperta al pubblico. Sono ammessi al dibattito soltanto il Presidente della seduta, i componenti della Giunta o i loro delegati, e i cittadini sottoscrittori delle richieste di interrogazione. E' prevista, quando necessario e senza espressa richiesta, la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine. I cittadini interroganti occupano gli scranni dei consiglieri comunali, mentre il pubblico segue il dibattito nell'apposita area dell'Aula Consiliare. La seduta del Question Time è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale. Il presidente della seduta redige un verbale, a cui allega sia le interrogazioni che le risposte del Question Time.

Art. 10

Disposizioni per casi specifici

In caso di richieste particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio, sempre nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, può decidere di convocare una seduta di Question Time non in concomitanza con il Consiglio Comunale e avente una durata superiore ai 50 minuti, e quindi con più di cinque interrogazioni da discutere, da svolgersi nel luogo e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 11

Archivio delle interrogazioni del cittadino

I verbali del Question Time verranno raccolti in uno spazio appositamente creato all'interno del sito Istituzionale dell'Ente, e sono a disposizione di qualunque cittadino maggiorenne che ne faccia richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Art. 12

Disposizioni Finali

Partecipando al Question Time attraverso l'invio della domanda ai sensi dell'art. 5, si considera accettato quanto stabilito dal presente Regolamento. Per quanto non previsto dal presente regolamento si demanda all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigente.

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL QUESTION TIME
Comune di Bagheria

All'Ufficio Relazioni con il Pubblico
del **Comune di Bagheria**

Oggetto: richiesta di partecipazione al Question Time, ai sensi del "Regolamento del Question Time del cittadino".

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____,
a _____, e residente a _____ in via _____
_____, (per i non residenti indicare l'attività
lavorativa _____ e l'indirizzo del luogo di lavoro _____
_____)

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROSSIMA SEDUTA DEL QUESTION TIME con la
seguente interrogazione (scrivere in modo leggibile, possibilmente a stampatello):

La presente interrogazione è indirizzata a (barrare solo un'opzione):

- Sindaco
- Assessore (indicare il nome o la carica) _____
- Presidente del Consiglio

Per consentire all'Ufficio preposto di inviare le relative comunicazioni di presa in carico della presente richiesta, comunico il/i seguente/i recapito/i:

- Indirizzo: _____; Num. di telefono: _____;
- Email: _____.

Bagheria, li _____

IL RICHIEDENTE



Verbale della seduta
ESTRATTO

-Seduta Ordinaria;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Segretario generale del Comune, dott. Eugenio Alessi.

Per l'Amministrazione è presente l'assessore Maria Laura Maggiore e l'assessore Maria Puleo.

-Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

1. Domenico Di Stefano
2. Marco Giuseppe Coffaro
3. Sergio Giuliana

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione la proposta deliberativa nel testo sopra riportata avente ad oggetto : "*Regolamento del Question Time del cittadino*" ed invita il responsabile apicale Bartolo Di Matteo ad illustrare l'atto.

Resp.apicale Bartolo Di Matteo: chiarisce che la 1^a Commissione consiliare ha studiato, approfondito l'atto e poi l'ha presentato all'ufficio che si è limitato ad esprimere il parere tecnico e a preparare la proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio comunale. Pertanto ritiene più opportuno che sia il Presidente di commissione a presentare l'atto.

Il Consigliere Aiello Romina, in qualità di vice presidente della 1^a Commissione consiliare presenta ed illustra il regolamento nel testo soprariportato. Evidenzia che lo scopo del regolamento è quello di facilitare la partecipazione alla vita politica da parte dei cittadini.

A questo punto si apre la discussione generale.

Seguono gli interventi dei consiglieri.

O M I S S I S

Alle ore 11.36 esce il consigliere Rizzo (presenti VENTUNO).

Alle ore 11.52 entra il consigliere Aiello P.(presenti VENTIDUE). Entra , altresì, il vice segretario dott. Costantino di Salvo che sostituisce il segretario generale dott.Alessi.

Entrano i consigliere Rizzo e Lo Galbo (presenti VENTIQUEATTRO).

Il Presidente riferisce che sono stati presentati degli emendamenti che riportano in calce parere tecnico favorevole.

Indi passa alla trattazione dell'emendamento n.1 che legge **(all.1)**.

Il vice segretario dott.Di Salvo evidenzia che l'emendamento n.2 va a modificare lo stesso articolo dell'emendamento n.1, indi per evitare che vadano in contrasto tra loro, suggerisce al Presidente di trattarli contestualmente.

Indi, il Presidente invita il consigliere Gargano, proponente dell'emendamento n.2 a presentarlo.

Alle ore 14.50 entra il consigliere Ventimiglia (presenti VENTICINQUE)

Consigliere Gargano Carmelo legge e presenta l'emendamento n.2 (all.2).

Si apre la discussione generale

Seguono gli interventi dei consiglieri.

O M I S S I S

Alle ore 15.00 entra il consigliere Castelli (presenti VENTISEI).

Finiti gli interventi il Presidente verifica la presenza degli scrutatori e sostituisce il consigliere Di Stefano, non presente in aula, con il consigliere Bellante. Indi procede con la verifica del numero legale dal quale risultano presenti i seguenti VENTI consiglieri: Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, D'Agati, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Rizzo, Scardina, Vella, Ventimiglia, Coffaro.

Assenti DIECI consiglieri: Aiello P., Alpi, Amoroso, Cirano, D'Anna, Di Stefano, Finocchiaro, Giammanco, Tornatore, Tripoli.

Si pone in votazione l'emendamento n.2 (all.2).

Si susseguono gli interventi per dichiarazione di voto.

Esce il consigliere ventimiglia (presenti DICIANNOVE).

O M I S S I S

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.19
Consiglieri favorevoli	n.06 (Gargano, Vella, Rizzo, Barone, Lo Galbo, D'Agati)
Consiglieri contrari	n.13 (Aiello A., Paladino, Giuliana, Giammarresi, Baiamonte, bellante, Chiello, Maggiore, Aiello R., Coffaro, Castelli, Scardina, Clemente).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha respinto a maggioranza l'emendamento n.2

Si ritorna alla trattazione dell'emendamento n.1 che il Presidente rilegge (all.1).

Non essendoci consiglieri che hanno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione il sopracitato emendamento.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.19
Consiglieri favorevoli	n.14(Aiello A., Paladino, Giuliana, Giammarresi, Baiamonte, bellante, Chiello, Maggiore, Aiello R., Coffaro, Castelli, Scardina, Clemente e Vella).
Consiglieri astenuti	n.05 (Gargano, Barone, Rizzo, D'Agati, Lo Galbo).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'emendamento n.1.

Si pone in trattazione l'emendamento presentato dal consigliere D'Agati più altri 5 consiglieri (**all.3**).

Il consigliere D'Agati, primo firmatario, precisa che si tratta di due emendamenti presentati in un unico foglio e quindi li presenterà insieme ma gradirebbe due votazioni separate. Indi legge gli emendamenti.

Si apre la discussione.

Seguono gli interventi dei consiglieri.

OMISSIS

Prima di passare alla votazione il presidente verifica il numero legale dal quale risultano presenti i seguenti **VENTI** consiglieri: Aiello A., Aiello P., Aiello R., Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, D'Agati, D'Anna, Gargano, Giammarresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Scardina, Vella, Coffaro.

Assenti **DIECI** consiglieri: Alpi, Amoroso, Cirano, Di Stefano, Finocchiaro, Giammanco, Rizzo, Tornatore, Tripoli, Ventimiglia.

Si pone in votazione il 1° emendamento dell'**allegato 3**

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto.

OMISSIS

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato, con l'assistenza degli scrutatori Coffaro, Giuliana e Bellante:

Consiglieri presenti e votanti	n.20
Consiglieri favorevoli	n.05 (Lo Galbo, Aiello P., Barone, Gargano e D'Agati).
Consiglieri Contrari	n.15 (Vella, Scardina, Castelli, Paladino, Giuliana, D'Anna, Baiamonte, Aiello R., Chiello, Bellante, Giammarresi, Maggiore, Coffaro, Aiello A., Clemente)

Dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha respinto a maggioranza il superiore emendamento.

Si pone in votazione il 2° emendamento dell'**allegato 3**.

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto.

OMISSIS

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato, con l'assistenza degli scrutatori Coffaro, Giuliana e Bellante:

Consiglieri presenti e votanti	n.20
Consiglieri favorevoli	n.05 (Lo Galbo, Aiello P., Barone, Gargano e D'Agati).
Consiglieri Contrari	n.15 (Vella, Scardina, Castelli, Paladino, Giuliana, D'Anna, Baiamonte, Aiello R., Chiello, Bellante, Giammarresi, Maggiore, Coffaro, Aiello A., Clemente)

Dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha respinto a maggioranza il superiore emendamento.

Esce il consigliere D'Agati (presenti **DICIANNOVE**)

Si passa alla votazione del "**Regolamento sul Question time del cittadino**" così come emendato.

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto.

O M I S S I S

Escono dall'aula I consiglieri Aiello P. e Lo Galbo (presenti **DICIASSETTE**).

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato, con l'assistenza degli scrutatori Coffaro, Giuliana e Bellante:

Consiglieri presenti e votanti	n.17
Consiglieri favorevoli	n.15 (Vella, Scardina, Castelli, Paladino, Giuliana, D'Anna, Baiamonte, Aiello R., Chiello, Bellante, Giammarresi, Maggiore, Coffaro, Aiello A., Clemente)
Consigliere astenuto	n.01 (Gargano)
Consigliere contrario	n.01 (Barone)

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato il "**Regolamento sul Question time del cittadino**" così come emendato.

Alle ore 17.47 si chiudono i lavori.

CITTÀ DI BAGHERIA

PROVINCIA DI PALERMO



**REGOLAMENTO SUL
QUESTION TIME DEL CITTADINO
APPROVATO**

Premessa

La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Alcune azioni dell'Unione Europea sostengono la partecipazione diretta dei cittadini e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra pubblica amministrazione e cittadini. Il principio della partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa sancisce quattro diritti fondamentali: il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione. La Legge 7 giugno 2000, n. 150, nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto il diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva.

Finalità

L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della Comunità, agendo attraverso l'esercizio del potere in modo trasparente: si parla di finalizzazione dell'agire pubblico. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo alla parte privata, il cittadino, di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge. L'attività amministrativa viene, dunque, a regolamentarsi nel pieno rispetto del cittadino, in un rapporto di parità e di scambio partecipativo, dovendo limitare il suo potere in relazione ai principi di correttezza e buona fede.

Art. 1

Definizione

Il Comune di Bagheria intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi. In attuazione dei principi di Partecipazione del Cittadino alla vita pubblica della propria comunità, garantiti dallo Statuto del Comune di Bagheria, viene creato uno strumento definito "Question Time". Il Question Time ha la finalità di consentire ai Cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di pubblica utilità, al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art. 2

Soggetti Beneficiari: chi può partecipare al Question Time

Hanno diritto a partecipare al Question Time coloro i quali abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e che siano:

1. residenti nel territorio del Comune di Bagheria;
2. non residenti, ma esercitano stabilmente nel Comune la propria attività di lavoro o di studio.

I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o da associazioni, queste ultime intese ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Comune di Bagheria. Sono esclusi dal diritto di

partecipazione al Question Time i consiglieri comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Art. 3

Oggetto del Question Time

I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che abbia attinenza con la pubblica utilità, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, e nel rispetto delle norme a tutela della Privacy. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati da sedute di Question Time precedenti, ad eccezione dei casi di aggiornamento riguardanti particolari iter esecutivi.

Art. 4

Destinatari delle domande dei cittadini e presentazione delle interrogazioni

6. Le interrogazioni dei cittadini vanno rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi stabiliti dal presente regolamento.
7. Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'ufficio di presidenza riceve e valuta le interrogazioni presentate dai cittadini ed elabora specifica motivazione scritta per le interrogazioni escluse dalla trattazione. Il Presidente del Consiglio durante la seduta renderà note tali motivazioni. Sono escluse automaticamente le interrogazioni che trattino di fatti privati o personali di uno dei destinatari o che esulino dalle competenze del destinatario stesso.
8. Le Interrogazioni vanno presentate almeno una settimana prima della convocazione del question time cittadino. Le interrogazioni che non verranno presentate entro tale limite, saranno discusse nella seduta successiva.
9. Non saranno ritenute valide eventuali interrogazioni presentate durante lo svolgimento della seduta.
10. Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta Comunale per fare le sue veci o formulare risposta scritta di cui verrà data lettura dal Presidente del Consiglio.

Art. 5

Modalità di Partecipazione al Question Time

I cittadini di cui all'art. 2 del presente regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti stabiliti dell'art. 3 del presente regolamento:

- presentando una richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bagheria, per mezzo di un modulo prestampato, che costituisce l'allegato A del presente regolamento, reperibile sul sito ufficiale dell'Ente e all'ufficio protocollo del Comune di Bagheria.
- Inviando alla Posta Elettronica Certificata della Presidenza del consiglio ed all'indirizzo email certificato dello sportello U.R.P. l'allegato compilato che è possibile scaricare dal sito del Comune Di Bagheria;

E' possibile allegare altri documenti al momento della presentazione dell'istanza.

Art. 6

Iter dell'interrogazione

La proposta viene presa in carico dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o per mezzo di posta elettronica certificata e tempestivamente smistata al Presidente del Consiglio e all'organo interrogato, il quale risponderà oralmente durante la seduta del Question Time.

Art. 7

Procedura di risposta

La modalità di risposta segue l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza dei cittadini.

Art. 8

Modalità di convocazione della seduta del Question Time

Il presidente del consiglio, dopo aver convocato l'ufficio di presidenza, valuta le interrogazioni pervenute e convoca la seduta del Question Time cittadino. Il Presidente del Consiglio, dopo aver convocato la seduta del Question Time Cittadino, ne dà comunicazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che a sua volta avviserà il cittadino interrogante utilizzando uno dei recapiti riportato nel modello prestampato presentato. L'avviso di convocazione della seduta del Question Time seguirà lo stesso iter dell'avviso di convocazione della seduta del Consiglio Comunale (avviso ai Consiglieri Comunali e alle istituzioni interessate, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente).

Art. 9

Modalità di svolgimento della seduta del Question Time

Le sedute del Question Time si tengono nell'Aula Consiliare prima della seduta del Consiglio Comunale in seduta di Question Day per i consiglieri.

Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di 10 minuti, così suddivisi:

- 3 minuti all'interrogante per esporre la domanda;
- 5 minuti all'interrogato per rispondere;
- 2 minuti all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione/insoddisfazione e avere l'ultima parola.

La seduta del Question Time ha una durata massima di 50 minuti, corrispondenti alla valutazione di massimo cinque risposte.

L'interrogato può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale per fare le sue veci. Non è prevista la delega per il cittadino interrogante. In caso di assenza del cittadino interrogante, la proposta di interrogazione viene rinviata alla seduta successiva **del Question time**; in caso di assenza dell'interrogante anche nella seduta successiva **del Question time**, la richiesta di interrogazione viene archiviata. La seduta del Question Time è aperta al pubblico. Sono ammessi al dibattito soltanto il Presidente della seduta, i componenti della Giunta o i loro delegati, e i cittadini sottoscrittori delle richieste di interrogazione. E' prevista, quando necessario e senza espressa richiesta, la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine. I cittadini interroganti occupano gli scranni dei consiglieri comunali, mentre il pubblico segue il dibattito nell'apposita area dell'Aula Consiliare. La seduta del Question Time è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale. Il presidente della seduta redige un verbale, a cui allega sia le interrogazioni che le risposte del Question Time.

Art. 10

Disposizioni per casi specifici

In caso di richieste particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio, sempre nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, può decidere di convocare una seduta di Question Time non in concomitanza con il Consiglio Comunale e avente una durata superiore ai 50 minuti, e quindi con più di cinque interrogazioni da discutere, da svolgersi nel luogo e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 11

Archivio delle interrogazioni del cittadino

I verbali del Question Time verranno raccolti in uno spazio appositamente creato all'interno del sito Istituzionale dell'Ente, e sono a disposizione di qualunque cittadino maggiorenne che ne faccia richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Art. 12

Disposizioni Finali

Partecipando al Question Time attraverso l'invio della domanda ai sensi dell'art. 5, si considera accettato quanto stabilito dal presente Regolamento. Per quanto non previsto dal presente regolamento si demanda all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigente.

EMENDAMENTO:

(ALL. 1) (P)

ART. 9: DOPO LA PAROLA "SEDUTA SUCCESSIVA" AGGIUNGERE
LA FRASE "DEL QUESTION TIME".

Stefano P...

Presentato in aula il 29/07/15, ore 12,45.

[Signature]

PARERE TECNICO

Favorevole

[Signature]

presentato in aula
il 29/07/2013 alle
ore 13.00

"ALL. 2"

Al presidente del P. C.
Claudio Clemente.

(2)

OGGETTO: Emendamento ~~al~~ "REGOLAMENTO SUL QUESTION TIME"

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PRESENTANO

il seguente emendamento relativo all'art. 9 del suddetto regolamento

SI CHIEDE

All'art. 9 di Comune il periodo che va da "Non è prevista...." fino
a ".... viene archiviato"

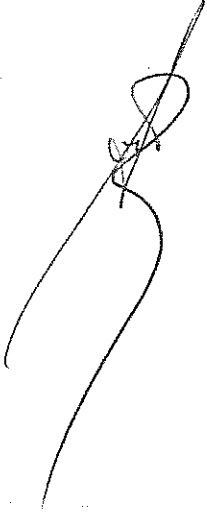
Di inserire il seguente periodo: "È prevista la delega da
parte di un cittadino interrogante, di un proprio rappresentante, per
presentazione di una commissione scritta entro 3 gg. del
data in cui è stato convocato il QUESTION TIME,

In caso di assenza del cittadino interrogante o di eventuale ~~delega~~
la proposta di interrogazione viene rinviata allo seduta
successiva; in caso di assenza dell'interrogante anche nella
seduta successiva, o di ~~delega~~ ^{no delega}, la richiesta di interrogazione
viene archiviata."

_____ n. l. _____ n. 2 110 Mem. 1. 12 Leg

Power Tencis

Favorable

A handwritten signature or scribble consisting of several loops and a long, sweeping tail that curves to the left.

3

(ALL. 3)

AZ PRESIDENZA
DEL C.C. DI BAGHERIA
CLAUDIA CLEMENTE

Oggetto: EMENDAMENTI QUESTION TIME
i SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
PRESENTANO

- ① IL SEGUENTE EMENDAMENTO: INSERIRE, ALL'ART. 4
COMMA 1, COME DESTINATARI DELLE INTERROGAZIONI
ANCHÉ I CONSIGLIERI COMUNALI *
- ② IL SEGUENTE EMENDAMENTO: INSERIRE ALL'ART. 9 DOPO IL
COMMA 2, IL SEGUENTE COMMA: OGNI ~~CONSIGLIERE~~ GRUPPO
CONSIGLIARE POTRÀ INTERVENIRE PER 2 MINUTI AD
OGNI INTERROGAZIONE

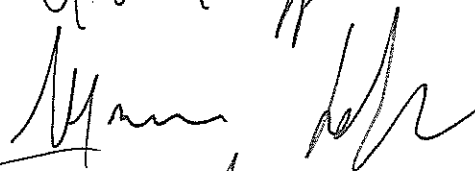
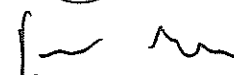
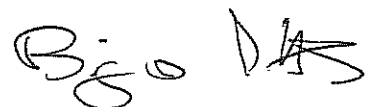
BAGHERIA
29/07/15

Presentato in aula il
29/07/2015 alle ore 13.00



Ferrero Edoardo
A

FIRMA



Il Consigliere Anziano
f.to Gargano

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario comunale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 4 agosto al 19/08/2015, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale

f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale